



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRESIVO "PAPA GIOVANNI PAOLO I"
SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA 1° GRADO

Via Roma n.39 - Tel.0885431123 - CF 90015650717 e-mail: fgic83700p@istruzione.it - pec: fgic83700p@pec.istruzione.it
sito web: www.icsstornara.gov.it 71047 STORNARA (FG)

Stornara, 9 ottobre 2019

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CONTRIBUTO VOLONTARIO DELLE FAMIGLIE

Allegato al Verbale del Consiglio di Istituto n.9

Approvato con delibera n. 81 della seduta del Consiglio di Istituto del 3 ottobre 2019

Art. 1 – MOTIVAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo volontario da parte delle famiglie non può e non deve essere visto come la riedizione di "tasse scolastiche" cancellate da anni e comunque dissonanti rispetto alla natura di servizio universale e gratuito tipica della scuola del primo ciclo e di quella dell'infanzia le quali sono (o almeno dovrebbero essere) totalmente gratuite (Cost.art. 34).

La riduzione della spesa pubblica, già da qualche anno, vede le istituzioni scolastiche statali costrette a fronteggiare la scarsità delle risorse economiche, con ricadute negative sulla qualità dell'offerta formativa. L'istituzione di un contributo finanziario volontario da parte delle famiglie, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia, efficienza, partecipazione e rendicontazione verso la comunità scolastica e sociale, può essere la soluzione migliore per continuare a proporre ai nostri alunni un'offerta formativa di qualità. È nell'ottica di una fattiva collaborazione e compartecipazione che la scuola chiede, ma non pretende, un contributo da parte delle famiglie.

ART. 2 – VOLONTARIETÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo volontario da parte delle famiglie non è una "tassa scolastica" obbligatoria, bensì un modo con cui le famiglie, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza, partecipano al miglioramento ed all'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni, per raggiungere livelli qualitativi più elevati.

Art. 3 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo è formato da due quote indipendenti: la prima, obbligatoria, non fa parte in senso stretto del contributo volontario ed è costituita dall'importo annualmente richiesto per l'assicurazione degli alunni. L'assicurazione è fissata in € 4.00 ma potrebbe variare annualmente, in base all'esito della gara per l'affidamento del servizio.

Per la quota volontaria propriamente detta viene stabilito l'importo di € 6,00.

QUOTA OBBLIGATORIA + QUOTA VOLONTARIA = CONTRIBUTO FAMIGLIE € 10.00

La quota facoltativa di € 6.00, riguardante l'area didattica, è un atto del tutto volontario da parte delle famiglie stesse. La quota volontaria è prevista per ciascun figlio; le famiglie con più di 2 figli verseranno solo 2 quote.

La quota volontaria è detraibile (vedi art. 5): le famiglie possono pertanto decidere liberamente di contribuire con importi più elevati.

Come già dimostrato in precedenza, in un contesto di assoluta trasparenza della gestione finanziaria, sarà fornito il quadro complessivo dell'utilizzazione dei contributi versati dalle famiglie.

Art. 4– MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il versamento dovrà essere effettuato, entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, a seguito di apposita comunicazione da parte del Dirigente scolastico, nella quale si precisa annualmente l'importo della quota obbligatoria per l'assicurazione.

Modalità di pagamento:

1. Versamento individuale tramite bollettino postale presso Poste Italiane – c/c 84092592 intestato a ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO DI STORNARA, specificando nella causale “Contributo scolastico ___ nome alunno ___ classe ___ sede ___”; (FG);

Art. 5– DETRAZIONE FISCALE

1. I contributi versati dai genitori o da chiunque altro a favore della scuola sono detraibili fiscalmente dalla tassazione, l'anno successivo, ai sensi dell'art. 13 della Legge 40/2007 .

2. Affinché sia detraibile fiscalmente il versamento deve essere effettuato tramite bollettino postale e deve essere destinato all'innovazione tecnologica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Art. 6– UTILIZZO DEI FONDI

Le risorse raccolte con i contributi volontari delle famiglie sono indirizzate ad interventi di ampliamento dell'Offerta Formativa come da nota MIUR n. 312 del 20 marzo 2012 e come specificato nell'art. 5 c.7 del D.I. 129/2018

Come specificato all'art. 5, anche per rispettare la detraibilità fiscale, il contributo volontario può essere utilizzato per due scopi principali:

- Innovazione tecnologica: acquisto di attrezzature informatiche in genere (ad es. pc, videoproiettori, stampanti, cartucce, software, ecc.);
- Ampliamento dell'offerta formativa: progetti vari relativi alla didattica curricolare ed extracurricolare (biblioteca di classe, potenziamento linguistico, fotocopie per approfondimenti e verifiche, materiale di cancelleria o specialistico, organizzazione open day, ecc.).

Art. 7– RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE

L'importo totale dei contributi versati dalle famiglie sarà suddiviso tra i tre ordini di scuola presenti nel nostro Istituto, in proporzione al numero degli alunni frequentanti e indipendentemente dal pagamento effettivo da parte delle famiglie, nella logica della costruzione di una comunità scolastica responsabile e solidale verso gli altri.

Art. 8– RENDICONTAZIONE SOCIALE

Il DSGA nella relazione annuale allegata al Programma Annuale, evidenzierà in modo specifico “le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie, nonché quelle derivanti da erogazioni liberali, anche ai sensi dell'articolo 1, commi 145 e seguenti della legge 107 del 2015.

Il presente Regolamento ha validità fino a diverse determinazioni.